

**IL DIRIGENTE
SETTORE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA E FINANZIARIA**

- Attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, così come si rileva dalle risultanze contabili allegate.
- Attesta che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa.
Annotazioni varie _____

Barletta, lì _____

**IL DIRIGENTE
SETTORE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA FINANZIARIA**

UFFICIO DI SEGRETERIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo comunale si certifica che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni, sino al giorno _____, con prot. n. _____.

Barletta, lì _____

IL MESSO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia della presente determinazione viene trasmessa a:

- SINDACO
 SEGRETARIO GENERALE
 ASSESSORE _____
 DIRIGENTE _____
 SERVIZIO FINANZIARIO
 ALTRI SERVIZI
 ALBO COMUNALE



CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

SERVIZIO _____

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DATA 11/3/2011

N 467

**OGGETTO: fondo risorse decentrate personale dipendente anno 2011.
Costituzione e impegno di spesa per alcuni istituti contrattuali.**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

il contratto nazionale di lavoro per il personale del comparto Regioni ed Enti Locali (di seguito per brevità CCNL) del 22/1/2004 all'art. 31 ha ridisegnato, semplificando e riorganizzando, il fondo già disciplinato dell'art. 15 CCNL 1/4/1999 destinato al finanziamento degli istituti contrattuali nazionali e decentrati per l'incentivazione del personale ed il miglioramento dei servizi;

Sostanzialmente il fondo è composto da due macroraggruppamenti di risorse definite stabili e variabili:

le prime una volta quantificate restano acquisite al fondo anche per gli esercizi successivi e per lo stesso importo e che, per la loro natura di certezza, sono destinate a finanziare istituti contrattuali economici che una volta attivati determinano una spesa a carico del fondo consolidata anche per gli esercizi finanziari successivi;

le seconde presenti nel fondo solo per un determinato esercizio e non riproponibili come fonte di finanziamento del fondo negli esercizi successivi che per la loro natura sono destinate a finanziare istituti contrattuali economici che possono essere attivati nel limite delle risorse variabili disponibili per lo stesso esercizio ed eventualmente finanziati con eventuali eccedenze non utilizzate nell'esercizio finanziario per gli istituti contrattuali economici di natura stabile;

La parte stabile del fondo è alimentata dagli importi scaturenti dall'applicazione delle seguenti clausole contrattuali:

- art. 14, comma 4 CCNL 1.4.1999 corrispondente alla riduzione del 3% del lavoro straordinario riferito all'anno 1999, con decorrenza, quindi dall'1.1.2000;
- dall'art. 15, comma 1 del CCNL 1.4.99, relativamente alle seguenti voci:
 - o **lettera a)** importo del fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno, fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e di responsabilità. Fondo per la qualità della prestazione individuale, fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi;
 - o **lettera b)** importi relativi alle risorse aggiuntive dell'anno 1998 solo per gli enti che le avevano in quell'anno;
 - o **lettera c)** importi relativi a risparmi di gestione dell'anno 1998, anche in questo caso solo per gli enti che li avevano realizzati in quell'anno. Potevano avvalersi della possibilità di incremento delle risorse di cui alle lettere b) e c) soltanto gli enti che risultavano in possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del Contratto del 6.7.1995 tra i quali era prevista l'istituzione e l'attivazione dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione. Le risorse di cui alla lettera c) potevano essere confermate dal 1999 in poi solo dopo avere accertato, ogni anno, che non vi fosse stato un incremento della spesa di personale fatti salvi gli effetti derivanti dall'applicazione dei contratti di lavoro;
 - o **lettera f)** gli importi relativi ai risparmi derivanti dalla disapplicazione di discipline che avevano permesso il conseguimento di trattamenti economici più favorevoli non compatibili con il CCNL di comparto e che dovevano essere conseguentemente riassorbiti;
 - o **lettera g)** le somme destinate al finanziamento del LED fino al 31.3.1999;
 - o **lettera h)** le somme che erano servite fino al 31.3.1999 al finanziamento dell'indennità di lire 1.500.000 annue lorde per le ex 8^a qualifiche funzionali che ricoprivano a quella data posizione di responsabilità di direzione o di staff;
 - o **lettera j)** un importo pari allo 0,52% del monte salari del 1997, esclusa la dirigenza, al netto degli oneri previdenziali, incremento automatico ed obbligatorio che si stabilizza anche negli anni successivi;
 - o **lettera l)** le somme di salario accessorio acquisite a seguito di trasferimento di personale agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni;

Art. 4 del CCNL del 5.10.2001 :

- di un importo pari all'1,1% del monte salari 1999 esclusa la quota relativa alla dirigenza. Tale incremento automatico ed obbligatorio si stabilizza per gli anni successivi al 2001 nella percentuale suddetta che rimane immutata;

-della RIA (Retribuzione Individuale di Anzianità) e degli assegni del personale cessato dal servizio dall'1.1.2000.

-delle risorse scaturenti dall'applicazione dell'art. 15, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999 limitatamente agli effetti derivanti da un ulteriore incremento dei posti di dotazione organica rispetto a quella vigente.

Quest'ultimo aumento avviene con la presenza contemporanea di:

- a) aumento del numero complessivo dei posti di dotazione organica dell'ente;
- b) assunzione di nuovo personale sui posti di nuova istituzione

Articolo 32 comma 1, 2 e 7 CCNL 22/1/2004:

- di un importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza;ù
- di un ulteriore incremento per gli enti locali, nella misura dello 0,50% del monte salari 2001 consentito nel caso in cui la spesa del personale sia inferiore al 39% delle entrate correnti;
- dello 0,20 del monte salari 2001 con destinazione vincolata alla remunerazione degli incarichi di alta professionalità ed attivabile soltanto in presenza dell'istituzione della relativa area;

La dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006 precisa che tali incrementi delle risorse decentrate derivanti dall'applicazione dell'art. 32, commi 2 e 7, del CCNL del 2004 (lo 0,50% e lo 0,20% per la valorizzazione delle alte professionalità) sono confermati e restano definitivamente acquisiti nelle disponibilità del fondo.

Art. 4 comma 1 del CCNL 9/5/2006:

-a valere dal 2006, l'incremento della parte "stabile" del fondo della misura dello 0,50% del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, solo per quegli enti locali nei quali il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti non superi il 39%. L'accertamento della percentuale è effettuata con riferimento ai dati del rendiconto dell'anno 2005.

La dichiarazione congiunta n. 14 al contratto del 2004 e la dichiarazione congiunta n.4 al contratto del 9/5/2006 pongono a carico del bilancio degli enti l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto al personale collocato nella posizione di sviluppo del sistema di classificazione per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal Contratto al personale della posizione iniziale.

Art. 8 comma 2 del CCNL 11/4/2008:

-l'incremento delle risorse "stabili" in un quadro coerente con gli obiettivi di finanza pubblica disposti dalle leggi finanziarie.

L'incremento, obbligatorio, avviene in presenza:

- del rispetto del patto di stabilità;
- dell'obiettivo della progressiva riduzione della spesa del personale;
- del rispetto del rapporto del 39% tra spesa di personale ed entrate correnti accertato con riguardo ai dati del bilancio consuntivo dell'anno 2007.

L'incremento non trova applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari.

In presenza di tutti questi elementi gli enti incrementano le risorse decentrate "stabili" nella misura dello 0,6% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, e con effetto dall'anno 2008.

Tale incremento si consolida definitivamente nel tempo e si va ad aggiungere all'incremento delle risorse stabili già disposto sulla base del contratto del 2006.

CCNL 31/7/2009 dichiarazione congiunta n.1:

è a carico del bilancio degli enti l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto al personale collocato nella posizione di sviluppo del sistema di classificazione per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal Contratto al personale della posizione iniziale.

la parte variabile del fondo può essere alimentata dagli importi scaturenti dall'applicazione delle seguenti clausole contrattuali come richiamate dall'art. 31 del CCNL del 22/1/2004 al comma 3:

Art. 15 COMMA 1 CCNL 01/04/1999: - **lett.d)**: Somme derivanti dall'attivazione dell'art.43 della legge 449/1997 che si riferisce a: a) contratti di sponsorizzazione; b) convenzione con soggetti pubblici e private; c) contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali; d) economie di gestione.-

Art. 15 COMMA 1 CCNL 01/04/1999: - **lett.k)**: Risorse che specifiche disposizioni di legge o finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale come il recupero evasione ICI, la progettazione e pianificazione ai sensi dell'art. 92 Dlgs n. 163/2006; L. 326/2003 (istruttoria pratiche di condono edilizio);

Art. 15 COMMA 1 CCNL 01/04/1999: - **lett.m)**: Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario: trattasi delle economie che si realizzano annualmente e non alla riduzione programmata del 3%;

Art. 15 COMMA 2 e 4 CCNL 01/04/1999: 1,2% del monte salari dell'anno 1997 – In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussiste la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità della integrazione delle risorse decentrate sino ad un massimo corrispondente all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.-

Art. 15 COMMA 5 CCNL 01/04/1999: - Attivazione nuovi servizi – In caso di attivazione di nuovi servizi di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni, valutano anche le entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito della capacità di bilancio.

Art. 54 CCNL 14/09/2000: - Diritti di notifica per conto delle altre amministrazioni: gli enti possono verificare se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria alla erogazione di incentivi di produttività ai messi notificatori nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito della capacità di bilancio.

art. 27 CCNL 14/9/2000: compensi per gli avvocati comunali;

Art. 17 COMMA 5 CCNL 01/04/1999: - economie anno precedente – Consente la conservazione e riutilizzo delle somme non spese nell'esercizio precedente;

Considerato che:

l'art. 9 comma 2 bis della L. 122/2010 prevede, a partire dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013, un contenimento della consistenza del fondo risorse decentrate complessivamente considerato al livello di quello dell'anno precedente con un obbligo di proporzionale riduzione dello stesso sulla base delle cessazioni di personale verificatesi nell'anno precedente;

nella definizione di tale limite appare corretto e razionale escludere quelle somme derivanti dall'applicazione automatica di disposizioni legislative e contrattuali nazionali sostanzialmente ascrivibili all'art. 15 comma 1 let k del CCNL 1/4/1999 (riconfermato nella sua applicazione dall'art. 31 comma 3 CCNL 22/1/2004) il cui importo non è quantificabile aprioristicamente o la cui percezione risulta già legittimata in capo ai dipendenti per effetto di provvedimenti amministrativi

il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2010, come quantificato in via definitiva con determinazione 2166 del 21/10/2010, ammontava ad **€1.611.705,36** (somma calcolata escludendo tutte le somme ascrivibili all'applicazione dell'art. 15 c. 1 let k) e d sub c del CCNL 1/4/1999 e all'art. 27 del CCNL 14/9/2000);

allo stato attuale è possibile solo determinare le risorse stabili del fondo per l'anno 2011 confermando l'importo determinato per l'anno 2010 con le variazioni di seguito specificate:

- ridefinizione dell'abbattimento del fondo per "oneri per la riclassificazione di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale)" tenuto conto delle cessazioni dell'anno 2010 con conseguente riduzione dell'abbattimento definito in fase di prima applicazione (€ 15.720,24) di € 6.017,11 determinando quindi un importo per l'anno 2011 di € 9.703,14 (modalità di calcolo Allegato 1);
- incremento delle somme derivanti dall'applicazione dell' art. 4 commi 1 e 2 CCNL 5/10/2001 per la retribuzione individuale di anzianità e gli assegni ad personam del personale cessato dal servizio nel 2010: importo in più per l'anno 2011 € 9.001,72;
- incremento ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999 per effetto delle nuove assunzioni su posti di nuova istituzione di cui alla programmazione triennale 2008-2010 (DG n. 56/2010) importo per l'anno 2011: € 40.128,85 (modalità di calcolo all'allegato 2)
- incremento ai sensi dell'art. 15 let 1) CCNL 1/4/1999 per trasferimento di funzioni regionali, e assegnazione di numero 3 dipendenti, degli Uffici Motori Agricoli per effetto della L. R. n. 36/2008 e D.P.G.R. n.75/2010 per € 10.032,21 (modalità di calcolo all'allegato 2);
- decremento per effetto della legge 122/2010 art 9 comma 2bis ossia per le cessazioni avvenute nell'anno 2010 per un totale di: € 26.752,56 (modalità di calcolo allegato 2);

l'importo delle *risorse stabili* è quindi di **€ 1.160.392,71** inferiore pertanto al limite complessivo imposto dall'art. 9 comma 2 bis della L. 122/2010 come sopra quantificato in **€ 1.611.705,36**;

a carico delle *risorse stabili* sono finanziati istituti economici previsti dal CCNL, acquisiti stabilmente nel trattamento economico di ciascun dipendente, o comunque finanziabili annualmente con risorse della *parte stabile*:

- progressioni economiche orizzontali (art. 5 CCNL 31/3/1999);
- quota di finanziamento dell'indennità di comparto (CCNL 22/1/2004 art. 33);
- posizioni organizzative art.8 CCNL 31/3/1999 e alte professionalità (art. 10 CCNL 22/1/2004);

per l'anno 2011 la spesa per gli istituti contrattuali sopraelencati, quantificati sulla base della dotazione organica in servizio e degli incarichi attribuiti, ammontano ad:

€ 591.110,00 progressioni economiche orizzontali (art. 5 CCNL 31/3/1999);

€ 165.348,00 quota di finanziamento dell'indennità di comparto (CCNL 22/1/2004 art. 33);

€ 135.569,00 per le posizioni organizzative e le alte professionalità;

in particolare, per gli incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità, la cui individuazione effettuata con Delibera di Giunta n. 23 del 12/2/2010 è stata riconfermata con la Delibera di Giunta n. 6 del 20/1/2011, al fine di garantire la sostenibilità della spesa a carico del fondo risorse decentrate come sopra definito è tecnicamente legittimo procedere, allo stato attuale, ad un pagamento della indennità di posizione al minimo contrattualmente previsto (più retribuzione di risultato al 25%) fatte salve le possibilità di conguaglio ove ulteriori risorse siano messe a disposizione dell'ente nei limiti contrattuali e legislativi;

il saldo disponibile di risorse stabili è di € 268.365,71 utilizzabile per finanziare gli istituti economici contrattuali di cui agli articoli 22 e 23 del CCNL 14/09/2000 legati ad una particolare articolazione dell'orario di servizio o al riconoscimento dell'indennità di reperibilità per talune aree individuate dall'ente nonché ulteriori indennità e/o compensi stabiliti dal vigente CCDI;

per le indennità legate a particolari articolazioni dell'orario di lavoro e ai servizi di pronta reperibilità già attivi presso l'amministrazione comunale è necessario impegnare le somme a copertura dei primi tre mesi dell'esercizio corrente stimando la spesa sul trend dell'anno 2010;

Le parte variabile del fondo non è attualmente determinabile se non per le voci di stima derivanti dall'applicazione dell'art. 15 comma 1 let k) e let d) sub c del CCNL 1/4/1999:

CCNL 1/4/1999	art. 15 c. 1 let d) sub c): Regolamento celebrazione matrimoni, Regolamento contratti, gestione delegazioni di pagamento (Delibera di Giunta n. 191 del 19/10/2007)	€5.443,00
CCNL 1/4/1999	let k): art. 92 c.5 e 6 Dlgs. 163/2006 (progettazione e pianificazione interna).	€99.350,00
CCNL 1/4/1999	let k): recupero ICI e potenziamento ufficio tributario.	€75.312,00
CCNL 1/4/1999	let k): istruttoria pratiche condono edilizio.	€89.995,00
CCNL 14/9/2000	Art. 54: compartecipazioni messi ai diritti di notifica per altre amministrazioni.	€2.500,00
CCNL 14/9/2000	Art. 27 (compenso avvocatura comunale)	€98.000,00
	Totale risorse variabili 2011	370.600,00

visto il CCNL vigente del comparto enti locali;

visto l'art. 107 del dlgs 267/2000, in cui sono disciplinate le competenze dirigenziali;

visto il PEG provvisorio 2011

visto l'art. 9 comma 2 bis della L. 122/2010

DETERMINA

Per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- DI COSTITUIRE**, il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011 (art. 31 comma 2 e 3 CCNL 22/1/2004) parte stabile allegato A per un totale di € **1.160.392,71** e parte variabile allegato B € **370.600,00**;
- DI DARE ATTO** che la parte variabile del fondo di cui all'allegato B è costituita da somme stimate sulla base del trend degli anni precedenti ed è quindi suscettibile di variazioni;
- DI IMPEGNARE** le somme necessarie al pagamento degli istituti contrattuali "fissi" a carico del fondo risorse decentrate di seguito indicati, di quelli relativi a particolari articolazioni dell'orario di lavoro e di quelli relativi alle aree di pronto intervento:

Istituto contrattuale	Importo	Periodo
Progressione economica orizzontale	591.110,00	annuo
Indennità di comparto (quota a carico del fondo)	165.348,00	annuo
Posizioni organizzative e alte professionalità	135.569,00	Retrib. di posizione annua al minimo contrattuale e retr. Risultato 25%
Indennità di turno area vigilanza	48.340,00	1/1/2011-31/3/2011
Indennità di turno personale museo, castello e pinacoteca	4.500,00	1/1/2011-31/3/2011
Indennità pronta reperibilità	1.000,00	1/1/2011-31/3/2011

servizi cimiteriali		
Indennità pronta reperibilità area vigilanza	12.450,00	1/1/2011-31/3/2011
Indennità pronta reperibilità area tecnica	6.000,00	1/1/2011-31/3/2011
totale	964.317,00	

4. **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento si procederà alla integrazione del fondo, per la parte variabile, ove l'amministrazione possa e intenda attivare istituti contrattuali nel rispetto delle disposizioni legislative sul contenimento della spesa del personale, del fondo risorse decentrate e delle disponibilità di bilancio;
5. **DI PROCEDERE** ad una nuova stima delle spese per gli istituti contrattuali di cui al punto 3 nel mese di aprile al fine di verificare il trend di spesa effettivo e integrare o ridurre gli impegni a carico del fondo;
6. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla R.S.U. e alle OO.SS. aziendali, per la prevista informativa;
7. **DI TRASMETTERE**, inoltre, copia del presente atto al Sindaco, al Segretario Generale, a tutti gli Assessori Comunali, a tutti i Dirigenti, al Nucleo di Valutazione e al Collegio dei Revisori dei Conti;

Per istruttoria
Dott. Tommaso Gioieni

II DIRIGENTE
D.ssa Rosa Di Palma

COMUNE DI BARLETTA
SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
FONDO RISORSE DECENTRATE (al netto ONERI) -anno 2011 -

ANNO 2011- QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE STABILI		
CCNL 01-04-1999		
ART. 14, COMMA 4: RIDUZIONE 3% LAVORO STRAORDINARIO		€ 4.976,38
ART. 15, comma 1	lett. a): importi dei fondi ex art. 31 ccnl 6.7.1995:	
	a1- fondo per la renumerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno	€ 201.686,75
	a2- fondo per comp. particolari posizioni di lavoro e responsabilità	€ 24.587,21
	a3- fondo per la qualità della prestazione individuale	€ 22.713,77
	a4- fondo per la produttività collettiva	€ 253.873,25
ART. 15, lett. g): risorse L.E.D.		€ 75.977,19
ART. 15, lett. h): indennità di £ 1.500.000 ottave qualifiche		€ 5.422,80
ART. 15, lett. j): importo corrispondente allo 0,52% monte salari anno 1997		€ 34.517,63
ART. 15, comma 5: incrementi correlati agli aumenti di organico anni precedenti dal 1995		€ 146.460,24
ART. 15, comma 5: incrementi correlati agli aumenti di organico anno 2010		€ 40.128,85
ART. 15, let l) personale trasferito per trasferimento funzioni U.A.Z da regione Puglia		€ 10.032,21
CCNL 05-10-2001		
ART. 4, commi 1 e 2 :		
	a) incremento 1,1% monte salari anno 1999	€ 85.197,07
	b) r.i.a. e assegni personale cessato	€ 51.574,09
CCNL 22-01-2004		
ART. 32, commi 1, 2 e 7:		
	a) incremento 0,62% monte salari anno 2001	€ 55.408,96
	b) incremento 0,50% monte salari anno 2001	€ 44.684,65
	c) ulteriore incremento 0,20% monte salari anno 2001	€ 17.873,86
CCNL 9-5-2006		
ART. 4, comma 1:	a) incremento 0,5% monte salari anno 2003	€ 43.780,78
differenziali di progressione economica (determina n.959/2006)		€ 8.679,45
CCNL 11-04-2008		
ART. 8, comma 2: incremento 0,6% monte salari anno 2005		€ 54.897,74
CCNL 31/7/2009 -dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 31/7/2009		€ 14.375,63
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2010		€ 1.196.848,51
Oneri posti a carico del fondo per effetto del CCNL 31/3/99 art. 7 comma 4- riclassificazione area vigilanza e di alcune categorie di lavoratori		-€ 9.703,14
riduzione fondo per cessati 2010-L. 122/2010 art. 9 comma 2bis		-€ 26.752,66
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2011		€ 1.160.392,71

ANNO 2011- QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE VARIABIL									
(art. 31 c.3 e art. 32 CCNL 22/1/2004 - risorse decentrate variabili)									
CCNL 01-04-1999									
ART. 15, comma 1:									
	lett.d) sub a e b): applicazione art.43 della legge 449/1997 (sponsorizzazioni e convenzioni)							€	143,00
	let d sub c: diritti di scritturazione e celebrazione matrimoni						stima	€	5.300,00
	lett.k): art. 92 DLGS n. 163/2006 c. 5 e 6						(incentivo progettazione interna)	€	99.350,00
	lett.k: Condono edilizio							€	89.995,00
	lett.k): Recupero I.C.I. (10%)							€	75.312,00
	lett. m):risparmi annuali sul lavoro straordinario							€	-
ART. 15, commi 2 e 4: incremento sino allo 1,2% monte salari anno 1997							Risparmi su razionalizzazione	€	-
ART. 15, comma 5: erogazione nuovi servizi e potenziamento servizi esistenti	(D.G. N. 23 DEL 12/02/2010)							€	-
								€	-
ART. 17, comma 5: economie anno precedente								€	-
CCNL 14/9/2000									
ART. 54: introiti notifiche atti amministrazione finanziaria								€	2.500,00
art. 27: compensi per gli avvocati comunali								€	98.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2010								€	370.600,00

RIEPILOGO FONDO ANNO 2010		
	A) RISORSE STABILI -	€ 1.160.392,71
	B) RISORSE VARIABILI	€ 370.600,00
TOTALE FONDO ANNO 2010		€ 1.530.992,71